

Monitor dei Distretti delle Marche

Direzione Studi e Ricerche
Ottobre 2019

Executive summary

2

Ottobre 2019

L'evoluzione dell'export dei distretti delle Marche

3

Appendice Metodologica

8

Trimestrale – n. 46

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ufficio Industry
Research

A cura di:

Carla Saruis

Economista

Database management:

Angelo Palumbo

Executive summary

Continua il momento negativo per l'export dei distretti delle Marche (-8,8% la variazione tendenziale del secondo trimestre 2019); complessivamente il semestre si è chiuso con un calo del -6,1%. Il risultato è peggiore rispetto sia al totale dei distretti industriali italiani (+3%), sia al manifatturiero regionale (+1,7%), che registra una crescita grazie alla cantieristica.

Il trend sfavorevole è determinato sia dai **mercati emergenti (-10,9%** la variazione tendenziale), sia dai mercati maturi (-7,3%). In evidenza i cali registrati in Russia (-21%, dovuti prevalentemente alle Calzature di Fermo), in Turchia, in Oman e in Algeria, non compensati dalla buona crescita in Cina e in Indonesia. Nei mercati maturi si è registrata una riduzione dei valori esportati in **Svizzera** e in **Francia**, non compensati dai progressi sviluppati negli Stati Uniti e in Giappone.

Dall'analisi per singolo distretto **emerge un quadro negativo: nessun distretto registra risultati positivi nel secondo trimestre 2019** e solo uno riesce a mantenersi positivo nel dato complessivo del primo semestre 2019: il **Cartario di Fabriano** (rispettivamente -2,1% e +5,8%).

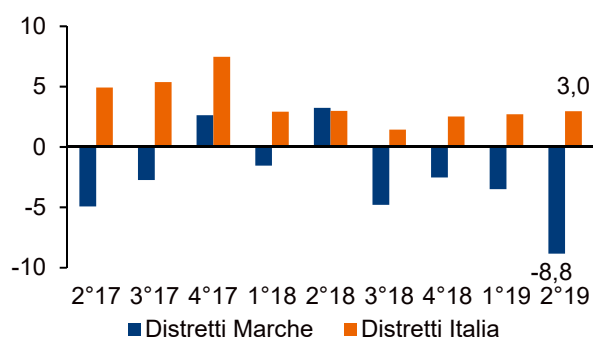
Andamento negativo per tutti i distretti marchigiani, a partire dal principale distretto della regione, le **Calzature di Fermo** (-8,8 la variazione tendenziale), penalizzato dal calo subito in Russia, in Germania e in Francia. Scendono anche le altre aree distrettuali della moda, come la **Pelletteria di Tolentino** (-8,5%), la **Jeans valley del Montefeltro** (-24,4%) e l'**Abbigliamento marchigiano** (-13,1%). Secondo trimestre 2019 negativo anche per il **Sistema casa**, e, in particolare, per le **Cucine di Pesaro** (-11%) e le **Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano** (-3,1%). In arretramento anche le **Macchine utensili e per il legno di Pesaro** (-15,1%), e, in maniera molto più lieve, gli **Strumenti musicali di Castelfidardo** (-0,4%).

L'evoluzione dell'export dei distretti delle Marche

Continua il momento negativo per l'export dei distretti delle Marche (-8,8% la variazione tendenziale del secondo trimestre 2019); complessivamente il semestre si è chiuso con un calo del -6,1%. Il risultato è peggiore rispetto sia al totale dei distretti industriali italiani (+3%), sia al manifatturiero regionale (+1,7%), che registra una crescita grazie alla cantieristica.

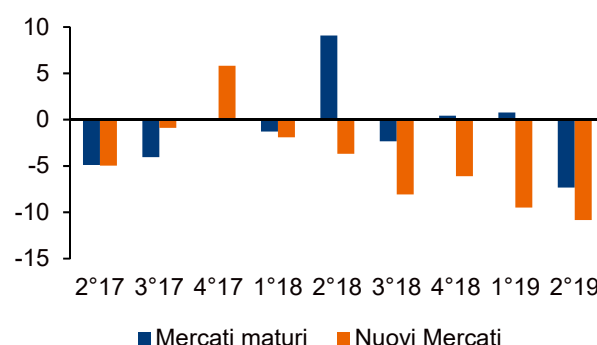
Secondo trimestre del 2019 in calo

Fig. 1 – Evoluzione dell'export dei distretti industriali italiani e delle Marche (var. % tendenziali)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – Evoluzione dell'export dei distretti delle Marche per mercato di sbocco (var. % tendenziali)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Il trend negativo è determinato sia dai nuovi mercati, che assorbono il 42% dell'export dei distretti marchigiani e che nel 2° trimestre 2019 hanno subito un calo del 10,9% rispetto allo stesso periodo del 2018, sia dal calo subito nei mercati maturi (-7,3%), su cui si concentra il restante 58% dell'export.

I mercati

Sui **mercati emergenti** si sono registrati importanti arretramenti in Russia (-21%, dovuti prevalentemente alle Calzature di Fermo), Turchia, Oman e Algeria, non compensati dalla crescita in Cina e in Indonesia.

Nei **mercati maturi** si è registrato un calo delle esportazioni in **Svizzera**, in **Francia** e in **Spagna**. Segnali positivi invece da Stati Uniti e Giappone.

Tab. 1 – I principali mercati esteri per i distretti delle Marche

	Milioni di euro			Variazione % tendenziale	
	2° trim 2018	2° trim 2019	differenza	2° trim 2019	1° sem 2019
Germania	108,1	105,1	-3,0	-2,8	-2,9
Francia	111,9	102,8	-9,1	-8,1	-5,5
Stati Uniti	83,1	85,4	2,2	2,7	7,5
Cina e Hong Kong	48,8	53,8	5,0	10,3	-5,5
Russia	59,3	46,9	-12,5	-21,0	-18,5
Spagna	52,7	46,4	-6,2	-11,8	-4,8
Regno Unito	47,4	44,7	-2,7	-5,8	3,2
Svizzera	60,5	39,3	-21,2	-35,1	-13,0
Polonia	42,2	39,0	-3,2	-7,6	-12,0
Romania	32,8	29,4	-3,4	-10,4	-6,0
Belgio	26,5	27,7	1,2	4,5	1,1
Paesi Bassi	26,4	23,9	-2,4	-9,3	-9,7
Albania	21,0	18,9	-2,1	-10,1	0,1
Portogallo	15,3	16,7	1,3	8,5	2,1
Bulgaria	14,4	15,7	1,3	9,2	13,7
Corea del sud	11,3	14,7	3,3	29,2	9,7
Giappone	11,4	13,3	2,0	17,2	8,5
Emirati Arabi Uniti	16,5	13,2	-3,3	-19,9	-27,6
Austria	12,6	12,8	0,2	1,5	1,1
Svezia	11,6	10,6	-1,0	-8,7	-7,7

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 – L'export dei distretti delle Marche

	Milioni di euro			Variazione % tendenziale	
	2° trim 2018	2° trim 2019	differenza	2° trim 2019	1° sem 2019
Distretti Marche	1.098,4	1.001,3	-97,1	-8,8	-6,1
Calzature di Fermo	349,5	318,6	-30,9	-8,8	-6,7
Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano	234,1	226,8	-7,4	-3,1	-2,7
Macchine utensili e per il legno di Pesaro	140,9	119,6	-21,3	-15,1	-6,9
Pelletteria del Tolentino	92,6	84,7	-7,9	-8,5	-7,0
Abbigliamento Marchigiano	89,0	77,3	-11,7	-13,1	-7,6
Cucine di Pesaro	86,3	76,8	-9,5	-11,0	-10,8
Cartario di Fabriano	63,7	62,4	-1,3	-2,1	5,8
Jeans valley di Montefeltro	29,0	21,9	-7,1	-24,4	-21,2
Strumenti musicali di Castelfidardo	13,2	13,2	-0,1	-0,4	-7,7

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

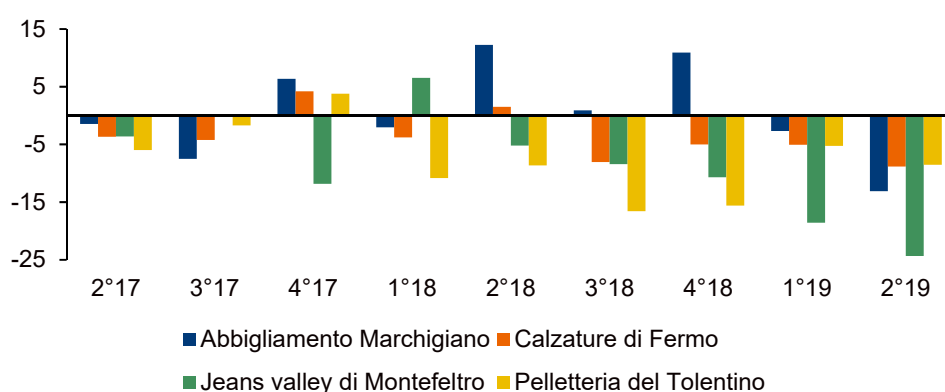
Nessun distretto su un totale di nove, presenta un andamento positivo dell'export nel trimestre aprile-giugno 2019, mentre solo uno riesce a mantenersi in territorio positivo nel dato complessivo del primo semestre 2019¹.

Continua l'arretramento del principale distretto della regione, le **Calzature di Fermo** **Negativo il Sistema moda** (-8,8% la variazione), a causa soprattutto della riduzione dei flussi verso la Germania, la Francia, la Russia, gli Stati Uniti, la Svizzera e il Regno Unito, primi sei mercati del distretto. In generale, il distretto ha subito un calo dei flussi in gran parte dei principali sbocchi commerciali, ad eccezione della crescita in Cina. E' in fase di costruzione il progetto *Shoes valley*, a medio-lungo termine, promosso da imprenditori e istituzioni delle Marche per difendere e rafforzare le competenze del distretto, sostenere l'innovazione, valorizzare la qualità e la tradizione e per costruire un legame fra il Made in Italy, il paesaggio e il patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico.

¹ Di recente è stato rivisto il perimetro settoriale di alcuni distretti. Per avere un dettaglio delle definizioni territoriali e settoriali dei distretti si rimanda al cruscotto dei distretti delle Marche riportato a pagina 7.

Risultati negativi anche per la **Pelletteria di Tolentino** (-8,5%), che risente della forte contrazione dei flussi verso Romania, Albania, Russia e Tunisia, nonostante la crescita in Francia e in India. In forte calo la **Jeans valley del Montefeltro** (-24,4%), che sconta la forte riduzione delle esportazioni in Svizzera non compensata dall'aumento dei flussi verso Hong Kong, Germania e Francia; male anche l'andamento dei flussi verso Danimarca, Svezia, Stati Uniti, Spagna, Russia, Cina e Romania. Performance negativa anche per l'export del distretto dell'**Abbigliamento Marchigiano** (-13,1%), penalizzato dal forte calo in Svizzera, primo sbocco commerciale del distretto, ma anche in Germania, Russia e Romania, non compensato dall'ottima performance delle vendite in Giappone, Cina e Corea del sud.

Fig. 3 – Evoluzione dell'export dei distretti del Sistema moda della regione (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

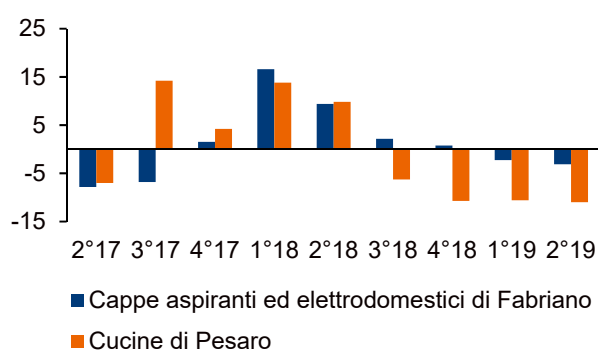
Periodo aprile-giugno 2019 in calo anche per il distretto delle **Cucine di Pesaro** (-11%): la buona crescita negli Stati Uniti si contrappone alla forte riduzione dei flussi verso la Russia, l'Arabia Saudita, Malta e l'Oman. Secondo trimestre 2019 negativo anche per le **Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano** (-3,1%): calo delle vendite nei primi tre mercati del distretto (Germania, Francia e Spagna), ma anche nel Regno Unito e in Algeria; segnali positivi, invece, da Stati Uniti e Cina.

In calo il Sistema casa

Inversione di tendenza per le esportazioni delle **Macchine utensili e per il legno di Pesaro** (-15,1%), a causa del calo subito in Polonia, Germania, Francia, Cina, India, Turchia, Slovenia e Danimarca, Algeria e Sud Africa. In crescita, invece, i flussi verso Belgio, Romania, Portogallo e Cile.

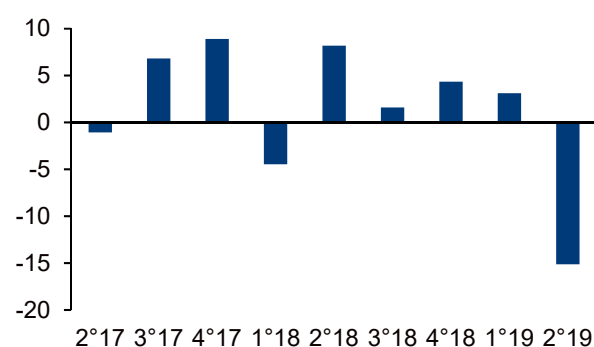
I restanti distretti della regione

Fig. 4 – Evoluzione dell'export dei distretti del Sistema casa della regione (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 – Evoluzione dell'export del distretto delle Macchine utensili e per il legno di Pesaro (var. % tendenziale)



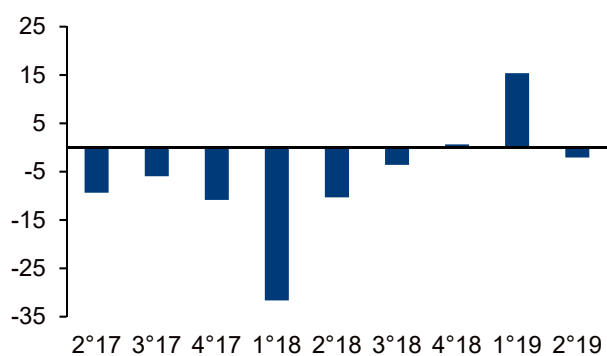
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

In calo nel periodo aprile-giugno 2019 (-2,1%), il **Cartario di Fabriano** riesce a mantenersi positivo nel dato complessivo del primo semestre 2019 (+5,8%): il risultato negativo del trimestre è

imputabile alla riduzione delle esportazioni in Spagna, Turchia, Australia, Marocco e Emirati Arabi Uniti, non compensata dall'aumento degli stessi in Germania e Bulgaria.

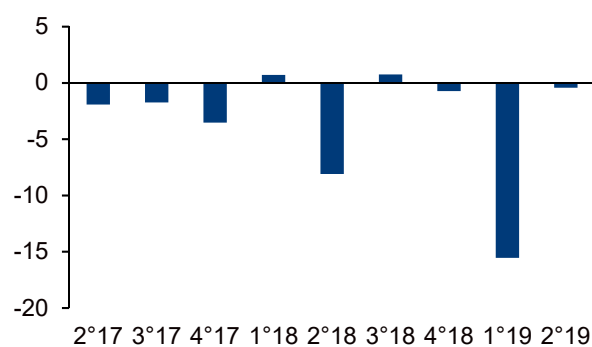
Sostanzialmente stabili le esportazioni del distretto degli **Strumenti musicali di Castelfidardo** (-0,4%): la buona crescita in Germania, Cina, Austria, Belgio, Svizzera è stata più che compensata dal calo in Francia, Svezia, Regno Unito e Libano.

Fig. 6 – Evoluzione dell'export del distretto Cartario di Fabriano (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 7 – Evoluzione dell'export del distretto degli Strumenti musicali di Castelfidardo (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Cruscotto dei distretti delle Marche		
Distretto	Provincia	Specializzazione
Abbigliamento Marchigiano	Ancona	Abbigliamento
Abbigliamento Marchigiano	Ancona	Maglieria esterna
Abbigliamento Marchigiano	Ascoli Piceno	Abbigliamento
Abbigliamento Marchigiano	Fermo	Abbigliamento
Abbigliamento Marchigiano	Macerata	Abbigliamento
Calzature di Fermo	Ascoli Piceno	Calzature
Calzature di Fermo	Ascoli Piceno	Suole o parti in gomma per calzature
Calzature di Fermo	Ascoli Piceno	Parti in materie plastiche per calzature
Calzature di Fermo	Fermo	Calzature
Calzature di Fermo	Fermo	Suole o parti in gomma per calzature
Calzature di Fermo	Fermo	Parti in materie plastiche per calzature
Calzature di Fermo	Macerata	Calzature
Calzature di Fermo	Macerata	Suole o parti in gomma per calzature
Calzature di Fermo	Macerata	Parti in materie plastiche per calzature
Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano	Ancona	Cappe aspiranti ed elettrod.
Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano	Ancona	Altre macchine per l'industria alimentare
Cartario di Fabriano	Ancona	Carta
Cartario di Fabriano	Ancona	Carta per imball. e uso domest.
Cucine di Pesaro	Pesaro e Urbino	Cucine
Florovivaistico di Pistoia	Pistoia	Riproduzione delle piante
Jeans valley del Montefeltro	Pesaro e Urbino	Jeans
Macchine utensili e per il legno di Pesaro	Pesaro e Urbino	Prodotti in metallo
Macchine utensili e per il legno di Pesaro	Pesaro e Urbino	Macchine utensili e per il legno
Pelletteria di Tolentino	Ascoli Piceno	Pelletteria
Pelletteria di Tolentino	Fermo	Pelletteria
Pelletteria di Tolentino	Macerata	Pelletteria
Pelletteria e calzature di Arezzo	Arezzo	Articoli in pelle
Pelletteria e calzature di Arezzo	Arezzo	Calzature
Pelletteria e calzature di Firenze	Firenze	Pelletteria e concia
Pelletteria e calzature di Firenze	Firenze	Calzature
Strumenti musicali di Castelfidardo	Ancona	Strumenti musicali
Strumenti musicali di Castelfidardo	Macerata	Strumenti musicali

Fonte: Intesa Sanpaolo

Appendice Metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette" ...).

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati circa 150 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare) e 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, pertanto, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2019 è calcolata confrontando i dati provvisori nel 2018 e nel 2019. Le variazioni calcolate per il 2018 sono ottenute dal confronto tra dati provvisori del 2018 e dati definitivi del 2017.

Le pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Studi sui distretti industriali

Monografie sui principali distretti industriali italiani

- Il distretto del mobile della Brianza, *Marzo 2003*
Il distretto del mobile del Livenza e Quartiere del Piave, *Agosto 2003*
Il distretto della calzatura sportiva di Montebelluna, *Agosto 2003*
Il distretto del tessile–abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno, *Settembre 2003*
Il distretto delle piastrelle di Sassuolo, *Dicembre 2003*
Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo, *Gennaio 2004*
Il distretto dei metalli di Lumezzane, *Febbraio 2004*
Il distretto del tessile–abbigliamento di Prato, *Marzo 2004*
Il distretto del mobile di Pesaro, *Giugno 2004*
Il distretto dell’occhialeria di Belluno, *Settembre 2004*
Il distretto della concia di Arzignano, *Settembre 2004*
Il distretto delle calzature di Fermo, *Febbraio 2005*
Il distretto tessile di Biella, *Marzo 2005*
Il distretto della sedia di Manzano, *Maggio 2005*
Il distretto serico di Como, *Agosto 2005*
Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo (aggiornamento), *Novembre 2005*
Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull’Arno, *Dicembre 2005*
Il distretto della concia di Arzignano (aggiornamento), *Aprile 2006*
Il distretto del mobile imbottito della Murgia, *Giugno 2006*
I distretti italiani del mobile, *Maggio 2007*
Il distretto conciario di Solofra, *Giugno 2007*
Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull’Arno (aggiorn.), *Settembre 2007*
Il distretto della calzatura del Brenta, *Ottobre 2007*
Il distretto della calzatura veronese, *Dicembre 2007*
Il Polo fiorentino della pelle, *Luglio 2008*
Il distretto dei casalinghi di Omegna, *Novembre 2008*
Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli, *Febbraio 2009*
Il distretto metalmeccanico del Lecchese, *Giugno 2009*
I distretti calzaturieri del sud: Casarano, il Nord Barese e il Napoletano, *Settembre 2009*
Il distretto della maglieria e dell’abbigliamento di Carpi, *Marzo 2010*
Il distretto delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia, *Marzo 2010*
I distretti veneti del tessile-abbigliamento: le strategie per un rilancio possibile, *Aprile 2010*
L’occhialeria di Belluno all’uscita dalla crisi: quale futuro per il tessuto produttivo locale?, *Settembre 2010*
La Riviera del Brenta nel confronto con i principali distretti calzaturieri italiani, *Ottobre 2010*
Il comparto termale in Italia: focus Terme Euganee, *Giugno 2011*
Il calzaturiero di San Mauro Pascoli: strategie per un rilancio possibile, *Luglio 2011*
Il distretto della carta di Capannori, *Marzo 2012*
I distretti industriali e i poli tecnologici del Mezzogiorno: struttura ed evoluzione recente, *Giugno 2012*
Il mobile imbottito di Forlì nell’attuale contesto competitivo, *Novembre 2012*
Abbigliamento abruzzese e napoletano, *Novembre 2012*
Maglieria e abbigliamento di Perugia, *Luglio 2013*
Pistoia nel mondo, *Dicembre 2013*
Il calzaturiero di Lucca-Lamporecchio, *Novembre 2015*

Monitor dei distretti e Monitor dei distretti regionali

Trimestrale di congiuntura sui principali distretti industriali italiani

Ultimo numero: *Ottobre 2019*

Economia e finanza dei distretti industriali

Rapporto annuale sui bilanci delle imprese distrettuali

Decimo numero: *Dicembre 2018*

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice		
Servizio Industry & Banking Research		
Fabrizio Guelpa (Responsabile)	0287962051	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	0287963784	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com
Ufficio Industry Research		
Stefania Trenti (Responsabile)	0287962067	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Maria Cristina De Michele	0287963660	maria.demichale@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	0272652038	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli	0272652039	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	0287962077	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	0115550438	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	0552613508	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	0496537603	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	0287962142	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	0272652221	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	0667124975	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com
Ufficio Banking Research		
Elisa Coletti (Responsabile)	0287962097	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	0444339871	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	0272652040	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Viviana Raimondo	0287963637	viviana.raimondo@intesasnpaolo.com
Local Public Finance Research		
Laura Campanini (Responsabile)	0287962074	laura.campanini@intesasnpaolo.com
Elaborazioni dati e statistiche		
Angelo Palumbo	0272651474	angelo.palumbo@intesasnpaolo.com

Il rapporto è stato elaborato con informazioni disponibili al 13 settembre 2019

Editing: Team Editorial and Operational Support

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.